

CULTURA

«Vota» il pratese dei 150 anni



In occasione dell'anniversario dell'Unità del Paese il Comune invita a scegliere sul proprio sito il personaggio che meglio «illustra» la nostra città

Alle pagine **14 e 15**



I 150 anni con nomi illustri

«PRATO. ITALIA150»: è sotto questo titolo che l'assessore alla cultura Anna Beltrame, anima del progetto, ha presentato il nutrito programma messo a punto dal Comune per celebrare l'anniversario del Paese. Mostre, spettacoli, proiezioni di film, visite guidate ed incontri quasi sempre a ingresso libero e con un comune denominatore: «Sollecitare curiosità e interesse per la storia della città, creare momenti di condivisione e, perché no, occasioni di svago», chiosa l'assessore Beltrame.

Il primo evento è fissato per il 16 marzo alle 21 al Metastasio, dove andrà in scena (ingresso libero) lo spettacolo «Il Generale è in città», per la regia di Roberto Becheri e la partecipazione del Comitato cittadino per le attività musicali. La pièce rievcherà il passaggio di Garibaldi a Prato nel 1849. Apriranno la serata il coro di voci bianche dei bambini della media «E. Fermi» e i «Piccoli cantori della Corale San Martino». Dopo lo spettacolo la banda Benelli sfilerà per le strade del centro, accompagnando i pratesi in piazza del Comune imbandierata a festa: uno spettacolo di luci e suoni, insieme alla fanfara dei bersaglieri, attenderà lo scoccare della mezzanotte e il brindisi offerto alla città per il 'compleanno' dell'Italia. Sempre il 16 marzo saranno inaugurate quattro mostre (ingresso libero), per dare visibilità alle opere, ai pensieri e alle passioni dei protagonisti del periodo unitario (restano aperte fino al 2 giugno). La prima sarà in biblioteca Lazzerini sui libri che hanno fatto l'Italia: testi poetici di Dante, Foscolo, Byron, Carducci; i romanzi storici in chiave romantica di Manzoni, Grossi, Guerrazzi, D'Azeglio; la storia della letteratura italiana di De Sanctis, ma anche L'arte di mangiar bene dell'Artusi. La seconda nelle Antiche stanze di S. Caterina: il prezioso materiale dell'Archivio Fotografico Toscano farà rivivere l'evoluzione della fotografia nel primo sessantennio del Regno d'Italia. La terza consentirà uno sguardo sul periodo unitario attraverso i documenti dell'epoca e sarà a Palazzo Datini, a cura dell'Archivio di Stato. La quarta, in saletta Valentini, presenterà al pubblico al-

cuni cimeli del Museo del Risorgimento, allestito dal 1918 al 1946 in Palazzo Pretorio. Una quinta mostra al Museo del Tessuto sarà dedicata a Garibaldi. Inoltre, da marzo a maggio, di sabato alle 10.30, ci saranno visite guidate gratuite alle mostre e ai luoghi del Risorgimento.

PER I PIÙ PICCOLI, il 19 marzo arriva la caccia al tesoro, organizzata con l'assessorato alla pubblica istruzione, con partenza da piazza del Comune: indovinelli, giochi enigmistici e prove di abilità per gli alunni delle medie di primo e secondo grado per ricercare le tracce del passato risorgimentale in città. In premio per i ragazzi sciarpe bianche, rosse e verdi donate dal Lanificio Bisentino. Da marzo a maggio, incontri, conferenze e tavole rotonde sul Risorgimento a Prato: il programma è organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con l'Università del tempo libero E. Monarca, l'Associazione Guasti, l'Archivio di Stato, il Cral dell'Asl, la Società Pratese di Storia Patria. Ci sarà poi la rassegna teatrale, a ingresso libero, 'I mille volti dell'Italia Unita: protagoniste le giovani compagnie del territorio che si esibiranno sul palco del Teatro Magnolfi (dall'11 marzo fino al 10 aprile). La storia si racconta in modo efficace anche con i film da «Il Gattopardo» fino a «La Grande Guerra» nella rassegna 'Viva l'Italia' al Terminale in collaborazione con la Scuola Anna Magnani (si inizia il 21 marzo alle 21.30). Ci saranno menù a tema Risorgimentale, organizzate al ristorante Opera 22, insieme all'Istituto S. Rita, in tre date fondamentali del Risorgimento: lo sbarco dei Mille (menu siciliano), la presa di Porta Pia (menu romano), la vittoria nella Prima Guerra mondiale (menu legato a Trento e Trieste). Infine, il concerto in piazza Duomo del 7 settembre. La Camerata eseguirà brani dei grandi compositori italiani dell'Ottocento. «Ringrazio le tante persone che hanno collaborato al programma — afferma Beltrame —, in primis lo staff dell'assessorato e la Fondazione Cariprato».

IL SONDAGGIO on line sui personaggi illustri del passato è un'ottima occasione perché i cittadini siano protagonisti della ricorrenza. «E' un modo originale di celebrare l'Unità d'Italia — ha detto Beltrame —, valorizzando figure da tanti sconosciute o dimenticate o non sufficientemente apprezzate. Un esempio? Spero che, specie per i ragazzi, sia l'occasione per conoscere meglio chi era Carlo Livi o Giuseppe Mazzoni o Gaetano Magnolfi, ma anche di scoprire che fu un pratese, il generale Castellano, a firmare l'armistizio del 1943». Ogni personaggio è accompagnato da schede puntuali, realizzarle da pratesi in ricordo dei pratesi.

sara.bessi@lanazione.net

IL SONDAGGIO Vota e segnala il personaggio

UN sondaggio on line per ricordare e far conoscere i protagonisti della storia locale degli ultimi 150 anni. Dal 17 marzo su www.150.comune.prato.it ci saranno i profili di 50 pratesi distinti nei vari ambiti e si potrà votare il personaggio preferito. L'elenco potrà essere ampliato dai cittadini, con segnalazioni via mail di altri nomi, purché di persone non viventi. Scopo è creare una sorta di 'Wikipedia' della città. Si voterà fino a ottobre: e chi parteciperà avrà in premio libri su Prato messe in palio dal Comune. Ogni mese saranno sorteggiati 50 vincitori.